



Ministero della Pubblica Istruzione

**PROTOCOLLO DI INTESA
TRA
IL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE (MPI)
E
IL TOURING CLUB ITALIANO (TCI)**

VISTO il Decreto Legge 16 aprile 1994, n. 297 e successive modificazioni e integrazioni, contenente il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'articolo 21, che consente alla scuola dell'autonomia di interagire da protagonista con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio, nonché di perseguire, tramite l'autonomia la massima flessibilità;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge delega 28 marzo 2003, n. 53 per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

VISTO il Decreto Legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con modificazioni nella Legge 17 luglio 2006, n. 233 che istituisce il Ministero della Pubblica Istruzione;

VISTA la Direttiva Generale del Ministero della Pubblica Istruzione sull'azione amministrativa e la gestione, prot. n. 5960/FR, del 25 luglio 2006;

VISTA la Direttiva del Ministero della Pubblica Istruzione nota prot. n. 1455 del 10 novembre 2006 avente per oggetto "Indicazioni ed Orientamenti sulla partecipazione studentesca" ;

VISTO il Protocollo d'Intesa di validità triennale già stipulato in data 12 novembre 2003 tra il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e il Touring Club Italiano;

PREMESSO CHE

- il Consiglio Europeo di Lisbona del 2000 ha ribadito la centralità delle politiche educative e della formazione; e la necessità che i diversi sistemi nazionali di istruzione e formazione forniscano adeguate possibilità di apprendimento e formazione a tutti i cittadini nelle diverse fasi della vita ed improntate ad un aggiornamento continuo;

- i Rapporti Intermedi 2004 e 2006 del Consiglio e della Commissione Europea sui progressi compiuti in relazione al programma di lavoro per "Istruzione e Formazione 2010" sottolineano l'importanza strategica dell'integrazione della dimensione europea all'interno dei sistemi nazionali



Ministero della Pubblica Istruzione

di istruzione e formazione, al fine di garantire a tutti i giovani le conoscenze e le competenze necessarie all'esercizio della cittadinanza europea;

- il MPI è impegnato in un'azione di riforma e rilancio complessivo del sistema nazionale di istruzione e formazione, con la finalità primaria di favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana attraverso l'apprendimento in tutto l'arco della vita, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;

- il MPI promuove nei giovani l'esercizio della cittadinanza attiva quale fondamento della convivenza civile basata sui valori della solidarietà, della partecipazione responsabile e della cooperazione;

- il MPI è impegnato nella promozione e nello sviluppo di pratiche e processi a favore della conoscenza e della tutela del patrimonio culturale e ambientale;

- *“Il viaggio d'istruzione rappresenta un momento di arricchimento conoscitivo, culturale, umano e professionale”*, che si inserisce nel percorso di crescita culturale ed educativa dello studente contribuendo alla formazione generale della persona, come confermato nella C.M. 291 del 14/10/92 ;

- l'iter per un'autonoma e più consapevole gestione dei viaggi d'istruzione, quale valore aggiunto e complementare all'intero percorso educativo, è stato confermato dalla C.M. 623 del 2-10-96 e dal DPR 567 del 10-10-1996, nei quali si ribadisce che gli Istituti dispongano autonomamente ogni modalità di attuazione degli stessi, nel rispetto e in relazione alle seguenti tipologie:

- Viaggi d'integrazione della preparazione d'indirizzo;
- Viaggi e visite d'integrazione culturale;
- Viaggi e visite nei parchi e nelle riserve naturali;
- Viaggi connessi ad attività sportive;

- la Riforma dell'Autonomia scolastica (DPR 275 del 8 marzo 1999), conferendo alle scuole potere decisionale anche in materia di gestione dei viaggi d'istruzione in tutte le sue componenti, ha fortemente contribuito a rinnovare la concezione del turismo scolastico e a renderlo un elemento importante del Piano dell'Offerta Formativa (POF), il cui ampliamento, tra l'altro, deve *“tener conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali”* (art 9);

- *“il Touring Club Italiano, costituito l'8 novembre 1894, ha come scopo lo sviluppo del turismo, inteso anche quale mezzo di conoscenza di paesi e culture, e di reciproca comprensione e rispetto fra i popoli. In particolare il TCI intende collaborare alla tutela ed alla educazione ad un corretto godimento del patrimonio italiano di storia, d'arte e di natura, che considera nel suo complesso bene insostituibile da trasmettere alle generazioni future.”* (Articolo 1 dello Statuto del TCI);

- il TCI intende valorizzare la programmazione didattica e culturale della Scuola e l'azione dei docenti volta a promuovere la conoscenza e la tutela del patrimonio culturale, artistico e ambientale e a tradurre i viaggi d'istruzione in esperienze di apprendimento e di crescita della personalità;



Ministero della Pubblica Istruzione

- il TCI dispone di qualificate risorse editoriali e formative che possono essere utilizzate in un quadro di interazione e cooperazione con le attività svolte dal sistema di istruzione e formazione;
- nella dinamica realtà scolastica di oggi, tra gli elementi che favoriscono l'apprendimento in modo vivo e partecipato, un ruolo significativo viene svolto dai viaggi d'istruzione, importanti occasioni formative e di crescita, i quali creano e potenziano relazioni cognitive e affettive nei confronti dei luoghi visitati, che pongono lo studente in un rapporto dialettico con realtà, culture e ambienti diversi da quelli quotidiani e che mettono a confronto il giovane con situazioni nuove e ne misurano la sua capacità di adattamento e gestione, la sua capacità di tradurre conoscenze teoriche in azioni;
- il turismo scolastico può essere un terreno privilegiato su cui rilanciare una riflessione comune tra MPI e TCI per promuovere tale sviluppo culturale ed educativo e per sperimentare nuove e possibili sinergie ed azioni;
- la necessità dello sviluppo di un'armonica cultura del territorio e del viaggio, capace di promuovere la conoscenza di sé e dell'altro nel rispetto della identità di ciascuno e nella tutela e salvaguardia delle diversità ambientali e culturali, trova una risposta nell'azione sincronica condotta a diversi livelli da MPI e TCI, che condividono la finalità di qualificare l'azione educativa nei confronti delle giovani generazioni.
- le parti firmatarie del presente Protocollo, e le istituzioni scolastiche nell'ambito della loro autonomia e sulla base delle deliberazioni dei propri organi collegiali, concorrono all'attuazione della presente Intesa nel quadro dei rispettivi ordinamenti e in conformità con essi;

TRA IL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE (MPI) E IL TOURING CLUB ITALIANO (TCI)

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art.1

Nei limiti e nelle forme indicate nelle Premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Intesa, MPI e TCI collaborano nella realizzazione di progetti finalizzati a:

- Sensibilizzare gli alunni alla conoscenza e tutela del patrimonio culturale e ambientale nelle sue diverse manifestazioni.
- Incentivare la conoscenza del territorio in cui si vive
- Promuovere una consapevole cultura del territorio e del viaggio.
- Diffondere un'impostazione del turismo scolastico idonea a cogliere tutte le valenze culturali riconducibili ai viaggi d'istruzione.
- Valorizzare la programmazione didattica e culturale della Scuola e l'azione dei docenti volta a promuovere la conoscenza e la tutela del patrimonio culturale, artistico e ambientale e a tradurre i viaggi d'istruzione in esperienze di apprendimento e di crescita della personalità.



Ministero della Pubblica Istruzione

- Valorizzare la dimensione interculturale del viaggio d'istruzione e le sue ricadute nella crescita culturale ed umana dello studente, oltre che nello svolgimento dei programmi curriculari.
- Coinvolgere gli studenti nella progettazione e pianificazione dei viaggi d'istruzione e renderli consapevoli delle peculiarità storiche, artistiche e paesaggistiche dei luoghi visitati.
- Studiare il fenomeno del turismo in particolare nelle sue valenze educativo-formative.
- Produrre indagini, studi, documentazione e materiali per lo sviluppo di una consapevole cultura del territorio e del viaggio.
- Promuovere attività di formazione per docenti e studenti sui temi connessi al turismo.

Art.2

Il TCI, nel rispetto dei principi dichiarati nel proprio statuto e delle finalità espresse nel precedente Art.1, si impegna a realizzare:

- iniziative specifiche volte alla formazione di studenti e docenti, con riferimento agli elementi del processo formativo riconducibili alle tematiche del turismo nei suoi diversi aspetti (conoscenze storico-artistico-geografico-ambientali, competenze socio-relazionali, itinerari formativi con valenza professionale).
- concorsi nazionali fra le scuole per incentivare e premiare i migliori lavori rappresentativi sia delle esperienze didattiche realizzate dagli studenti durante i viaggi d'istruzione, sia delle caratteristiche storiche, ambientali ed artistiche dei luoghi di residenza, descritte con l'intento di incoraggiare i coetanei ad una loro diretta conoscenza;
- pubblicazioni finalizzate a tracciare le linee guida per un turismo scolastico di qualità e dalla alta valenza didattica;
- materiali a carattere divulgativo affinché gli studenti possano conoscere e apprezzare i luoghi in cui risiedono e comprendere e valorizzare le culture ad essi più lontane;
- indagini sistematiche sia qualitative che quantitative per un costante monitoraggio degli aspetti economici, sociali e formativi più importanti del turismo scolastico;
- d'intesa con le istituzioni scolastiche e formative interessate, visite guidate, stage aziendali e/o tirocini formativi.

Art.3

Il Ministero della Pubblica Istruzione si impegna a:

- diffondere presso le istituzioni scolastiche la presente Intesa al fine di favorire la programmazione, nell'ambito della flessibilità organizzativa e gestionale derivante dall'autonomia scolastica, di specifiche attività volte ad integrare l'offerta formativa con le iniziative proposte dal TCI;
- promuovere il coinvolgimento degli Uffici Scolastici Regionali per la diffusione delle iniziative realizzate dal TCI riportate nel precedente Art.2.
- informare le istituzioni scolastiche dei concorsi nazionali e delle iniziative educativo-formative realizzate dal TCI in ottemperanza al presente protocollo d'Intesa;

Art.4



Ministero della Pubblica Istruzione

La partecipazione degli studenti ai progetti realizzati in attuazione del presente protocollo potrà dar luogo al riconoscimento in crediti formativi delle attività svolte.

La partecipazione dei docenti agli eventi attuati in ottemperanza al presente protocollo verrà considerata a tutti gli effetti attività di servizio e/o riconosciuta come attività di formazione o di aggiornamento, nel qual caso darà diritto all'esonero dal servizio come da Decreto della Direzione generale del Personale della Scuola n. 2260 del 29.08.2006.

Art. 5

Per la realizzazione delle finalità e degli obiettivi previsti e al fine di verificare i risultati conseguiti dalla presente intesa, è istituito un apposito Comitato Paritetico composto da due membri designati dal MPI e da due membri designati dal TCI. Il Comitato sarà presieduto da un rappresentante del Ministero. La partecipazione al Comitato Paritetico è a titolo gratuito.

Art. 6

Per l'attuazione delle iniziative di cui al presente Protocollo il TCI può avvalersi dell'opera di enti, gruppi di lavoro, esperti e professionisti ed altri soggetti pubblici e privati, che operano sotto la sua direzione e responsabilità, e verso i quali MPI è esente da obblighi. Il TCI solleva pertanto fin da ora MPI da qualunque onere finanziario oltre che eventuali pretese azionate da terzi.

Art. 7

Fermo restando quanto stabilito all'Art. 6, le parti si impegnano a rendere disponibili le conoscenze e le competenze professionali presenti all'interno delle rispettive Amministrazioni, da attivare con i criteri operativi stabiliti dalla Comitato Paritetico.

Art. 8

Il presente Protocollo d'Intesa entrerà in vigore alla data della stipula, avrà durata triennale e sarà rinnovato per un uguale periodo, salvo diverso avviso da una delle Parti, espresso almeno tre mesi prima della scadenza dei termini dell'Intesa. Il presente Protocollo di Intesa può inoltre essere soggetto, qualora se ne ravvisino le opportunità, a verifiche annuali per eventuali modificazioni ed integrazioni.

Roma, 13 aprile 2007

Per il Ministero della Pubblica Istruzione
IL MINISTRO

Giuseppe Fioroni

Per il Touring Club Italiano
IL DIRETTORE GENERALE

Guido Venturini